



LA RIDUZIONE DEI  
TRASFERIMENTI  
AGLI ENTI  
LOCALI MINACCIA  
LA CAPACITÀ  
DI INVESTIRE  
IN NUOVI  
PROGETTI

# NELLA FINANZIARIA 2011 TAGLI AI COMUNI BRESCIANI PER 19 MILIONI DI EURO

**È un taglio netto che si abbatte come una scure sulle finanze degli enti locali. Diciannove milioni in meno nella sola annata finanziaria non sono pochi. Parliamo del trasferimento dei fondi dello Stato agli enti locali bresciani che, facendo di necessità virtù, e alle prese con il patto di stabilità, saranno a loro volta costretti a tagliare gli investimenti, con inevitabili ripercussioni sugli enti locali. L'emergenza economica, quindi, non lascia - per ora - spazi di manovra. Sarà la strada giusta?**

Non che ce ne fosse bisogno, sia chiaro, ma anche nel 2011 i segnali del Governo sono chiari: tagliare, tagliare, tagliare.

La (brutta) sorpresa per gli enti locali - bresciani come nazionali - è arrivata proprio a ridosso del Natale, con due ben assestati colpi di scure - indirizzati a Province e Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti - contenuti in un Decreto governativo che



*Mancati trasferimenti dallo Stato e Patto di stabilità limitano la capacità di spesa dei Comuni*

determina, per le Amministrazioni provinciali, una riduzione dei contributi statali pari al 22,93%, mentre per quei Municipi che "governano" più di 5.000 cittadini, la decurtazione media è pari all'11,72%.

Un doppio colpo che rischia di mettere al tappeto, in tutta Italia e anche nel Bresciano, numerosi Enti pubblici, riducendo di fatto la capacità di investire in opere pubbliche.

**PROVINCE.** Per quanto concerne le Amministrazioni provinciali, il Decreto governativo parla - come detto - di una riduzione dei trasferimenti del 22,93%,

percentuale che va considerata rispetto al totale generale dei trasferimenti erariali attribuiti alle Province al 16 novembre 2010.

Una norma che, se aggiunta al Patto di stabilità (che, giusto per fare l'esempio del Broletto, non dovrebbe garantire spazi di manovra che superino i 25 milioni di euro totali), può pesare in modo incredibile sulle casse provinciali.

**MUNICIPI.** Passando ai Comuni, qui la sforbiciata dello Stato interesserà una percentuale dell'11,72% dei trasferimenti, sempre calcolati rispetto ai trasferimenti attribuiti entro il 16 novembre scorso. A questo poi

SONO UNA  
SETTANTINA  
I COMUNI  
CON PIÙ DI 5MILA  
ABITANTI  
CHE FANNO I CONTI  
ANCHE COL PATTO  
DI STABILITÀ

dovrebbe aggiungersi una riduzione delle somme dovute ai Comuni come rimborso per l'Ici, giusto per completare un quadro tutt'altro che rassicurante.

Ma quanto costerà a Brescia questa norma? In totale, la cifra si aggirerebbe sui 5,6 milioni di euro. Se invece andiamo a sbirciare nei singoli Comuni, beh... le cifre sono piuttosto eloquenti e fanno un totale di circa 19 milioni di euro in meno per i 69 Comuni con più di 5.000 abitanti.

Qualche esempio? Lumezzane "perderà" 603mila euro, Montichiari 375mila, Palazzolo

339mila, Rezzato 245mila, Salò 201mila, Sarezzo 288mila. Ma non è finita: particolarmente colpiti sono anche Bagnolo Mella con 279mila euro in meno, Botticino con 197mila euro, Carpenedolo 221mila, Cazzago San Martino con 222mila, Chiari 390mila euro, Concesio 315mila; per non parlare di Desenzano (415mila), Ghedi (380mila) e Gussago (297mila).

Tagli, laccioli del Patto di stabilità: a prescindere dal nome che portano, questi provvedimenti hanno la pecca - e non è la sola - di non fare distinzione, di colpire virtuosi e non virtuosi in maniera

indiscriminata. Col rischio che certe Amministrazioni finiscano, a forza di vedersi decurtati i trasferimenti, per non riuscire più a governare, non tanto l'evento straordinario, ma l'ordinario. E, a quel punto, potrebbe essere troppo tardi per invertire la rotta.

Per ora, quindi, ad una settantina di Comuni bresciani, quelli legati al Patto di Stabilità, altro non resta che fare di necessità virtù e tagliare gli investimenti, proprio in un momento in cui l'Ance sottolinea l'importanza di questa voce economica per l'edilizia....



Sistema costruttivo per edilizia per la realizzazione di murature in c.a. ad alto RISPARMIO ENERGETICO

**VELOX**  
SISTEMA EDILE

**U=0,21**  
W / mqK

Pannelli da cm. 200x50 in legno-cemento con staffe di assemblaggio

Isolamento Termico nel rispetto del D.Lgs. 311/06

Sistema costruttivo per edilizia per la realizzazione di murature in c.a.

**SMOL**  
IN NUOVA MODALITÀ DI COSTRUIRE

Pannelli da cm. 120x50 in cemento con vincoli di assemblaggio

**TEKNO**  
PRODOTTI EDILI INNOVATIVI  
teknopannelli.com

Via dell'artigianato,8-25028 Verolanuova (BS)  
TEL 0309362241 FAX 0309362261  
www.teknopannelli.com